

BRESSO IN AIUTO ALL'AMMINISTRAZIONE

In strada le associazioni: venti volontari con la pala per ripulire gratis la città

— BRESSO —

HANNO dedicato il loro tempo libero ad alleviare i disagi degli anziani che andavano a fare la spesa, dei bambini con gli zaini in spalla e dei loro genitori che li accompagnavano a scuola, dei residenti che non riuscivano a spostare le automobili dai parcheggi. Tutto gratuitamente e senza chiedere un euro al Comune. Per gran parte della giornata di ieri, venti volontari di tre associazioni del territorio hanno spalato neve dai marciapiedi cittadini, la cui pulitura non spettava ai privati condomini; hanno affiancato, nei quattro quartieri, il lavoro dei dipendenti della società milanese Amsa incaricata, secondo i contratti municipali, della ripulitura delle parti comuni in caso di nevicata.

I PICCOLI gruppi formati da soci dell'Avis locale, dagli iscritti all'Associazione bressese dei Bersaglieri e da quelli del gruppo sportivo Busen, hanno operato nelle zone dove la neve non era stata eliminata e dove si erano creati pericolosi lastroni di ghiaccio; armati di pale e di badili hanno realizzato gli indispensabili corridoi tra i cumuli, per consentire il passaggio dei concittadini, che non sono stati più costretti a

camminare in mezzo alla strada.

In particolar modo, i volontari bressesi «anti-neve» hanno spalato e realizzato varchi sui marciapiedi davanti a tutti i plessi scolastici che sono rimasti aperti, sui grandi viali di passaggio dei parchi e dei giardini pubblici, e nelle aree di parcheggio per permettere ai residenti di uscire con le autovetture.

UN'ESPERIENZA nuova per alcune associazioni bressesi, che hanno dato la loro disponibilità all'Amministrazione per aiutare la cittadinanza, come sostiene Fabrizio Ceccarini, presidente dell'Avis di Bresso e impegnato con il badile a rompere il ghiaccio dei marciapiedi del centro storico: «Come Avis contribuiamo volentieri ad aiutare la gente — dice Ceccarini —. Questa volta il nostro contributo è nel pulire gli spazi dei marciapiedi che sono ancora ricoperti dalla neve e dal ghiaccio che si è formato durante la scorsa notte. Abbiamo cominciato a spalare la neve, insieme ad altri volontari di alcune associazioni bressesi, già dal primo mattino, per garantire spazi di passaggio soprattutto alle persone in difficoltà. È un'esperienza di aiuto gratuito e di solidarietà verso l'intera cittadinanza».

Giuseppe Nava

